



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 195 DEL 10/11/2022

OGGETTO: ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA PATTI TERRITORIALI PER IL LAVORO, COMUNE DI VERONA, PROVINCIA DI VERONA E ULSS9 SCALIGERA IN MATERIA DI INTEGRAZIONE TRA POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO. APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventidue addì dieci del mese di novembre alle ore 08:15 nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale:

GARDONI ALESSANDRO	SINDACO	Presente
DAL FORNO MARCO	VICE SINDACO - ASSESSORE	Presente
BIGAGNOLI BRUNA	ASSESSORE	Presente
REMELLI ALESSANDRO	ASSESSORE	Presente
PAON VERONICA	ASSESSORE	Presente
BENINI FRANCA	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 6

Assenti n. 0

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE SCARPARI EMILIO.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, il Sig. GARDONI ALESSANDRO che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA PATTI TERRITORIALI PER IL LAVORO, COMUNE DI VERONA, PROVINCIA DI VERONA E ULSS9 SCALIGERA IN MATERIA DI INTEGRAZIONE TRA POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO. APPROVAZIONE”**;

Considerato che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di tale provvedimento;

Ritenuto di far propria la motivazione della proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai competenti Responsabili;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA PATTI TERRITORIALI PER IL LAVORO, COMUNE DI VERONA, PROVINCIA DI VERONA E ULSS9 SCALIGERA IN MATERIA DI INTEGRAZIONE TRA POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO. APPROVAZIONE”**, di seguito riportata quale parte integrante e sostanziale del presente atto, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

Inoltre, la Giunta comunale, in ragione della motivazione indicata all'ultimo punto della proposta approvata, con separata votazione unanime e palese, resa per alzata di mano,

DELIBERA

- Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

OGGETTO: ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA PATTI TERRITORIALI PER IL LAVORO, COMUNE DI VERONA, PROVINCIA DI VERONA E ULSS9 SCALIGERA IN MATERIA DI INTEGRAZIONE TRA POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO. APPROVAZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- negli ultimi anni la platea delle persone che versano in condizioni di disagio socio-economico anche in Veneto si è allargata, coinvolgendo non solo coloro che per condizioni di svantaggio sono tradizionalmente ai margini del mercato del lavoro per problemi legati a fragilità personali e vincoli sul versante della mobilità e della conciliazione, ma anche giovani inoccupati o disoccupati con basso livello di istruzione e scarse competenze ed esperienze lavorative e persone in età adulta con una lunga carriera lavorativa alle spalle ma ancora lontani dall'età pensionabile;
- le conseguenze socio-economiche del lungo periodo di emergenza sanitaria causata dalla pandemia da Covid 19 hanno portato alla luce difficoltà economiche di persone non conosciute dai servizi sociali, scivolote in breve tempo in condizione di povertà dopo aver esaurito risparmi personali e familiari;

Rilevato che:

- a partire dall'importanza di conoscere il territorio e di unire le forze, integrare le politiche, ottimizzare le risorse finanziarie, potenziare la rete dei servizi per il lavoro e per l'inclusione sociale, sul territorio della provincia di Verona sono stati costituiti quattro Patti Territoriali per il Lavoro, quello del Distretto Ovest veronese, con capofila il Comune di Valeggio sul Mincio, quello del Distretto 3, con capofila Legnago, quello dell'Est Veronese con capofila San Bonifacio e quello della Fascia sud est veronese, di più recente istituzione, con capofila San Giovanni Lupatoto, coordinati tra loro ma rispondenti a territori con diverse specificità economiche e produttive;
- i quattro Patti Territoriali per il Lavoro, che attualmente riuniscono 85 Comuni del territorio provinciale, collaborano con il Comune di Verona, che ha una organizzazione autonoma, servizi dedicati e competenze tecniche tali da essere considerato nella rete territoriale come "quinto Patto", con la Provincia e con l'Ulss 9 Scaligera;
- il Comune di Verona, con il suo Servizio Promozione Lavoro, partecipa alla progettazione, gestione ed erogazione di interventi locali di politica attiva del lavoro, in rete con i servizi sociali, con i servizi socio-sanitari e con gli enti accreditati per il lavoro e la formazione;
- in questo contesto numerosi Comuni del territorio provinciale hanno attivato Sportelli Lavoro con l'intento di offrire ai loro cittadini servizi di prossimità;

Considerato che i Patti Territoriali per il lavoro sono stati costituiti con l'obiettivo di:

- promuovere interventi mirati a supportare le persone disoccupate nei loro percorsi di avvicinamento e inserimento al lavoro e nei momenti di transizione tra i sistemi della formazione e del lavoro, transizioni che oggi richiedono di operare non solo sul fronte della riqualificazione professionale, ma anche nella capacità di sostenere le persone disoccupate nel far fronte a molteplici fattori di vulnerabilità, con il coinvolgimento dei servizi sociali e specialistici dei territori, per prevenire forme di emarginazione che comporterebbero ulteriori costi per il sistema assistenziale;
- favorire lo sviluppo di interventi di welfare integrato tra politiche sociali e lavorative, consentire al territorio di essere rappresentato in maniera unitaria a livello regionale e poter essere in grado di intercettare risorse regionali, nazionali e offerte da fondazioni e istituzioni private;

Atteso che:

- gli interventi promossi e coordinati nel primo periodo di sperimentazione, tra il 2016 e il 2020, sono stati efficacemente realizzati grazie alla proficua collaborazione della rete pubblico-privato ed alla sinergica cooperazione tra i Comuni dell'ULSS n. 9 – Distretto 4, la Provincia di Verona e l'Azienda l'ULSS 9 Scaligera;
- dopo tale periodo, anche alla luce delle misure introdotte dal Piano Nazionale di Contrasto alla Povertà, i tre Patti Territoriali per il Lavoro sono stati rinnovati attraverso convenzioni approvate da tutti i Comuni aderenti e rafforzati attraverso l'acquisizione di servizi di un'Agenzia tecnica che ne supporta il funzionamento;
- a questi si è aggiunto un quarto Patto territoriale per il Lavoro, che vede come capofila il Comune di San Giovanni Lupatoto e che aggrega gli altri comuni più vicini all'area cittadina che ancora non avevano aderito ad altri Patti territoriali;

Rilevato che è fondamentale proseguire tra le Parti firmatarie la fattiva e positiva collaborazione al fine di integrare le politiche, ottimizzare le risorse finanziarie e potenziare la rete dei servizi per il lavoro e per

l'inclusione sociale, anche aprendo l'adesione al presente Accordo di altri enti pubblici del territorio attivi nell'ambito delle politiche sociali e del lavoro;

Ritenuto, per le suesposte considerazioni ed argomentazioni, di approvare l'allegato schema di Accordo tra il Comune di Verona, Comuni capofila dei Patti Territoriali per il Lavoro del territorio veronese, Provincia di Verona e Azienda Ulss 9 di Verona in materia di integrazione di politiche sociali e per il lavoro;

Reputato che attraverso tale accordo le Istituzioni coinvolte, oltre a facilitare il reciproco rapporto collaborativo, possano procedere ad una ottimale integrazione delle reciproche azioni per dare concreta attuazione agli interventi di integrazione socio lavorativa nei confronti di persone disoccupate e/o svantaggiate;

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta maggiori oneri finanziari a carico del Bilancio comunale;

Ravvisata la conformità della presente proposta di deliberazione alle Linee Programmatiche 2022–2024 trasfuse nel D.U.P. 2022/2024 approvato, in quanto nell'obiettivo operativo 1501 sono previste tutte le politiche per il lavoro e la formazione professionale e di sviluppo del mercato del lavoro, comunque conseguenti al Piano delle Povertà attualmente in essere tra i Comuni del Distretto 4 dell'ULSS n. 9 e l'ambito territoriale dell'ULSS n. 9 in capo al Comune di Sona;

Visti:

- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il quale stabilisce che le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con particolare riferimento agli artt. 13, 48, 107 e 119;
- l'art. 23, comma 1, lett. d), del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in merito agli obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi;
- lo Statuto del Comune di Valeggio sul Mincio;
- la legge della Regione Veneto n. 3/2009, ai sensi della quale la medesima Regione promuove tipologie di intervento finalizzate ad incentivare la partecipazione al lavoro;
- il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante norme per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive;
- l'Agenda Europea 2030, che definisce ambiti di intervento quali la promozione dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale, l'investimento nell'istruzione, nelle competenze e nella formazione permanente, la promozione dell'inclusione sociale e la lotta contro la povertà, il rafforzamento della capacità istituzionale dell'amministrazione pubblica nell'ottica di una buona governance;
- il Piano nazionale degli Interventi Sociali 2021-2023 che contiene al suo interno il Piano sociale nazionale 2021-2023 ed il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023, ed il PNRR che in tutte le linee di intervento raccomanda una forte integrazione tra politiche sociali e per il lavoro;

Reputato che l'oggetto del presente provvedimento rientri nella propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000, trattandosi di un'iniziativa a carattere altamente discrezionale di indirizzo prevalentemente politico-amministrativo;

Considerata l'urgenza di stipulare l'accordo in tempi brevi, stante l'urgenza di provvedere all'attivazione dell'accordo e poter partecipare congiuntamente ai prossimi bandi regionali;

Ritenuto quindi di proporre l'immediata esecutività della presente deliberazione;

Tutto ciò premesso

DELIBERA

Per le motivazioni esplicitate in narrativa:

1. Di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento.
2. Di approvare l'allegato schema di Accordo, unito al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, da stipularsi tra il Comune di Verona, i Comuni capofila dei Patti territoriali del territorio veronese, la Provincia di Verona e l'Azienda Ulss 9 di Verona in materia di integrazione tra politiche sociali e politiche per il lavoro.

3. Di demandare al Responsabile dell'Area Servizi alla Persona di provvedere per la sottoscrizione del predetto Accordo, autorizzando ad apportarvi eventuali modificazioni, fatta salva la sostanza dell'accordo, che si rendessero necessarie o utili a definirne gli aspetti per addivenire al suo puntuale perfezionamento ed attuazione, dando fin d'ora per approvate tali variazioni.
4. Di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta maggiori oneri finanziari a carico del Bilancio comunale.
5. Di adempiere agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23, comma 1, lett. d), del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
6. Di demandare al Responsabile dell'Area Servizi alla Persona l'esecuzione del presente provvedimento.
7. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., considerata l'urgenza di provvedere all'attivazione dell'accordo e poter partecipare congiuntamente ai prossimi bandi regionali.



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005.

IL SINDACO
GARDONI ALESSANDRO

IL SEGRETARIO GENERALE
SCARPARI EMILIO